

La storia di un libro

di Alessandro Lunari

Categoria Scuola elementare (4.a e 5.a)

Aprii gli occhi e vidi di essere un libro. Mi guardai intorno... Non ero solo, oltre a me c'erano molti altri libri. Eravamo tutti in ordine su degli scaffali. Provai a guardare oltre ma non vidi un gran che perché era tutto buio. Dopo un tempo che mi parve interminabile sentii dei passi e vidi delle luci accendersi: ora era tutto più chiaro. Mi trovavo in una biblioteca. Quei passi erano di un bambino che mi vide, mi venne subito incontro e mi prese in mano. Proprio in quel momento vidi un'altra persona che mi aprì e alzò un aggeggio in plastica che emanava una luce rossa. Mi spaventai, pensai che per me ormai era finita. Chiusi gli occhi dalla paura e... Sentii un "bip". Riaprii gli occhi: non era un laser o un raggio della morte, era solo uno scanner per i libri. Quel bambino mi riprese in mano. Un attimo dopo ero su un'auto e poi in una casa. Fu tutto così veloce. Passarono giorni, mesi e cominciavo ad avere un po' di nostalgia. Finché un giorno il bambino mi prese dal suo comodino e mi mise in una borsa. Passai diverso tempo in quella borsa. Poi però vidi il contenitore aprirsi e una mano mi tirò fuori. Mi appoggiai su uno scaffale. Ci misi un po' a realizzare che era il mio scaffale. "Finalmente" pensai fra me e me. Poi quel bambino mi salutò e se ne andò. Non mi dimenticai mai di lui.

